



COMUNE di CASTELFRANCO in MISCANO

PROVINCIA di BENEVENTO

Viale Roma, 10 - 82022

Tel. 0824.960066 - Fax 0824.960297

www.comune.castelfrancoinmiscano.bn.it

Pro L. n. 1211 del
06-06-2011

ATTRIBUZIONE dell'OBIETTIVO e FISSAZIONE dei CRITERI per la VERIFICA del GRADO di RAGGIUNGIMENTO dello STESSO e per il COLLEGAMENTO con la VALUTAZIONE della PERFORMANCE INDIVIDUALE del PERSONALE COINVOLTO.

IL SINDACO

PREMESSO che ai sensi dell'art.91 *septies*, lettera a) del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi la prima fase del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale è quella previsionale in occasione della quale entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione sono formalmente attribuiti da parte del Sindaco gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica;

CONSIDERATO che con la relazione previsionale e programmatica, la Giunta Comunale prima, con deliberazione n. 19 del 10 marzo 2011 ed il Consiglio comunale poi, con deliberazione n. 3 del 4 aprile 2011 hanno indicato l'obiettivo di cui all'art.5 del D.Lgs 150/2009:

VISTI:

- il documento preparato dal Nucleo di Valutazione inerente la fissazione di criteri per la verifica del grado di raggiungimento dell'obiettivo e per il collegamento con la valutazione della *performance* individuale;
- il D.Lgs 150/2009

RITENUTO di dare seguito al citato art.91 *septies*, lettera a) del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi e di fissare altresì, anche tramite la collaborazione del Nucleo di Valutazione, i criteri per la verifica del conseguimento dell'obiettivo ed il collegamento tra grado di raggiungimento dello stesso e la valutazione della *performance* individuale;

DECRETA:

di ATTRIBUIRE:

- all'Arch. i. Fioravante Di Donato - Responsabile del Settore dei Lavori Pubblici;
- all'Arch. i. Michele Di Iura - Responsabile del Settore Tecnico Manutentivo;
- al M.llo Giuseppe Lucia - Responsabile del Settore della Polizia Municipale- Commercio;

al dott. Marco Verdicchio - Responsabile del Settore Amministrativo e, ad interim, del Settore Economico-Finanziario;

il seguente obiettivo allegato alla relazione previsionale e programmatica approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 4 aprile 2011

"Efficienza Efficacia ed Economicità": non solo uno slogan

OBIETTIVO

L'obiettivo consta di due aspetti:

- 1) **Tendenziale miglioramento dei servizi/tendenziale riduzione della spesa per corrispettivi** da riconoscere (desumibile dal contratto o accordo stipulato con la ditta affidataria) alle ditte aggiudicatrici, per affidamenti di servizi rispetto all'affidamento immediatamente precedente di uguale o simile servizio;
- 2) a parità di qualità, **tendenziale riduzione della spesa per acquisti di forniture ricorrenti** (materiale di cancelleria, gasolio per riscaldamento, ecc.) rispetto agli acquisti di uguali forniture effettuati nell'occasione immediatamente precedente.

FINALITÀ

La crisi che coinvolge tutta l'economia occidentale e, con essa, anche il nostro territorio rende doveroso per una Pubblica Amministrazione, chiamata ad "esistere" ed ad erogare servizi attraverso la gestione di danaro pubblico porre un impegno ancora più stringente nel corretto impiego dei soldi dei cittadini. Non è necessario, né lungimirante limitarsi a "risparmiare": la qualità "costa", i diritti dei lavoratori e gli obblighi degli imprenditori "costano" ed è giusto che, soprattutto nell'erogazione dei servizi ai cittadini, gli Uffici non lesinino l'impiego di risorse. Ma il denaro deve essere gestito con oculatezza, non solo con la stessa oculatezza con la quale il cittadino onesto amministra il proprio patrimonio personale o familiare ma anche con una oculatezza maggiore se, come nel nostro caso, il denaro non è privato, ma pubblico.

E' da più di 20 anni che la normativa nazionale insiste su concetti come efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa ed il cd. "federalismo fiscale" la cui concreta attuazione è ormai "alle porte" segna il superamento del concetto di "spesa storica" per quello di "costi standard". Ma non è solo in nome di considerazioni giuridiche che bisogna prefiggersi questo obiettivo, anche e soprattutto aspetti di carattere etico che risiedono nel "dovere" sopra richiamato di buona gestione dei soldi che donne ed uomini ci affidano non senza sacrificio, ci spingono a perseguire questo obiettivo: cerchiamo, allora, di rendere concreto quello che "a prima vista" potrebbe apparire come un proposito demagogico od illusorio ed impegniamoci a raggiungerlo.

REALIZZAZIONE

L'obiettivo consiste nel conseguimento, nel triennio, di una maggiore efficienza, efficacia ed economicità nella gestione dei servizi e nell'acquisto di forniture ricorrenti.

Per l'anno 2011 l'obiettivo si intenderà pienamente conseguito se il corrispettivo da pagare (desumibile dal contratto o accordo stipulato con la ditta affidataria) alle ditte aggiudicatrici di servizi per affidamenti effettuati nel periodo intercorrente tra la formale assegnazione dello stesso obiettivo, ai sensi del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi ed il 31 dicembre 2011 rispetto a quanto di competenza per l'affidamento immediatamente precedente di uguale o simile servizio calcolato tenendo come riferimento l'arco temporale di 12 mesi e la spesa per acquisti di forniture ricorrenti (ad esempio: materiale di cancelleria, gasolio per riscaldamento, ecc..) effettuati nel medesimo periodo rispetto a quella per acquisti di uguali forniture effettuati nell'occasione immediatamente precedente, risultano inferiori di almeno il 10% (al fine di premiare anche il miglioramento della qualità dei servizi erogati e non solo il risparmio, per quanto riguarda i nuovi affidamenti dei soli servizi, si applicherà una riduzione figurativa del costo pari al 3% per ogni significativo miglioramento qualitativo a vantaggio dell'utenza desumibile dal contratto o accordo stipulato con la ditta affidataria rispetto alle condizioni applicate con l'affidamento immediatamente precedente).

L'obiettivo si intende raggiunto in misura proporzionalmente minore se il suddetto risparmio risulti di entità inferiore al 10% fino ad un limite minimo di conseguimento pari all'1%.

di **FISSARE**, i criteri per la verifica del grado di raggiungimento del suddetto obiettivo ed il collegamento tra il grado di raggiungimento dello stesso e la valutazione della *performance* individuale come segue:

CRITERI per la VERIFICA del GRADO di RAGGIUNGIMENTO dell'OBIETTIVO

Ai fini della determinazione della percentuale di risparmio si prende ogni affidamento di forniture ricorrenti e di servizi effettuato da un responsabile nel periodo intercorrente tra la data del presente provvedimento ed il 31 dicembre 2011, si valuta il corrispettivo a vantaggio dell'impresa aggiudicataria dallo stesso scaturente, si raffronta, prendendo come base, se si tratta di servizio, una proiezione di 12 mesi e se si tratta di fornitura, il costo dell'unità di prodotto, con quanto di competenza scaturito dall'affidamento immediatamente precedente di uguale o simile servizio o di uguale fornitura, si calcola la percentuale del risparmio o dell'aggravio di spesa e si aggiunge, per quanto riguarda i soli servizi, la riduzione figurativa percentuale del 3% per ogni significativo miglioramento qualitativo a vantaggio dell'utenza desumibile dal contratto o accordo stipulato con la ditta affidataria rispetto alle condizioni applicate con l'affidamento immediatamente precedente.

Compiuta tale operazione si fa la media delle percentuali risultanti da tutti gli affidamenti compiuti da quel responsabile e si consegue il grado di realizzazione dell'obiettivo.

CRITERI per il COLLEGAMENTO tra il GRADO di RAGGIUNGIMENTO dell'OBIETTIVO e la VALUTAZIONE della PERFORMANCE INDIVIDUALE

A fini del collegamento tra il grado di raggiungimento dell'obiettivo e la valutazione della *performance* del singolo responsabile di settore si prendono in considerazione solo gli affidamenti di cui sopra dallo stesso effettuati nel periodo menzionato e si dispone che il raggiungimento di un risparmio di spesa (calcolato anche tenendo conto delle percentuali figurative descritte) pari all'1% determinerà l'attribuzione di un punteggio pari al 71% di quello massimo previsto per gli indicatori obiettivo di gruppo/ obiettivo individuale (ricavabile dalla somma dei punteggi massimi previsti per i suddetti indicatori negli appositi modelli di schede di valutazione approvati con la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 3 febbraio 2011) e che tale percentuale cresca proporzionalmente al crescere della percentuale di risparmio (ad es: se il responsabile oggetto della valutazione realizza un risparmio dell'1% si vede attribuito, relativamente all'indicatore obiettivo di gruppo/ obiettivo individuale, un punteggio pari al 71% del punteggio massimo, se realizza un risparmio del 10% si vede attribuito un punteggio pari al 100% del punteggio massimo, se realizza risparmi intermedi si vede attribuite proporzionali percentuali intermedie di punteggio, se non realizza alcun risparmio né alcun aggravio di spesa si vede attribuito un punteggio pari al 70% del punteggio massimo e se, non solo non raggiunge alcun risparmio ma, al contrario, determina un aggravio di spesa, il punteggio scende al di sotto del 70% di quello massimo di tre punti percentuali per ogni punto percentuale di crescita della spesa).

IL NUCLEO di VALUTAZIONE
dott. Marco Verdicchio



di **DARE** copia del presente decreto ai responsabili di settore sopra indicati.

di **DISPORRE** la pubblicazione del seguente decreto oltre che all'albo pretorio anche nella sezione "trasparenza valutazione e merito" del sito *internet* comunale.

Avv. Antonio Pio Marcone

